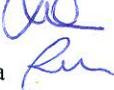
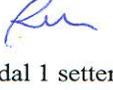


**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Impianto chimico
Società	SASOL Italy SpA
Ubicazione installazione	S.S. 195 Sulcitana, Km 18,800 – Sarroch (CA)
Provvedimento	GAB-DEC-2011-208 del 8/11/2011 e decreto di aggiornamento DM 14 del 29/1/2015
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 281 del 2/12/2011 e Decreto di aggiornamento in GU al n.48 del 27/02/2015
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA
Verbale di visita ispettiva del	31 agosto 2015 – 1- 2-3 settembre 2015

Il giorno 31 agosto 2015 alle ore 15.30 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 31 agosto 2015 per l'avvio della visita presso SASOL ITALY S.p.A., ubicato in Sarroch (CA).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|---------------------|--------------------------------------|---|
| 1. Margherita Secci | ISPRA |  |
| 2. Claudio Numa | ISPRA |  |
| 3. Lorenzo Cau | ARPA Sardegna |  |
| 4. Rosina Anedda | ARPA Sardegna |  |
| 5. Mauro Iacuzzi | ARPA Sardegna (dal 1 settembre 2015) |  |

Per la Società SASOL ITALY sono presenti:

- | | | |
|---------------------|---|---|
| 1. Vittorio Tore | Gestore |  |
| 2. Roberto Aresu | Referente controlli AIA |  |
| 3. Fabio Collina | Sicurezza Ambiente (assente il giorno 1 settembre 2015) |  |
| 4. Caterina Lops | Consulente Ambientale |  |
| 5. Andrea Longo | Consulente Ambientale |  |
| 6. Salvatore Mesiti | responsabile HSE SASOL ITALY (dal 1 settembre 2015) |  |

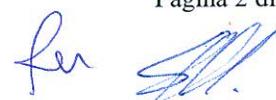
In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

GESTIONE IMPIANTO		
Prescrizione	Rif.	Verifica prevista
Deleghe del gestore		In sede di redazione del verbale di inizio visita ispettiva, il GI ha acquisito copia della procura attestante i poteri delegati al gestore, ing. Tore, riportata come allegato 1.

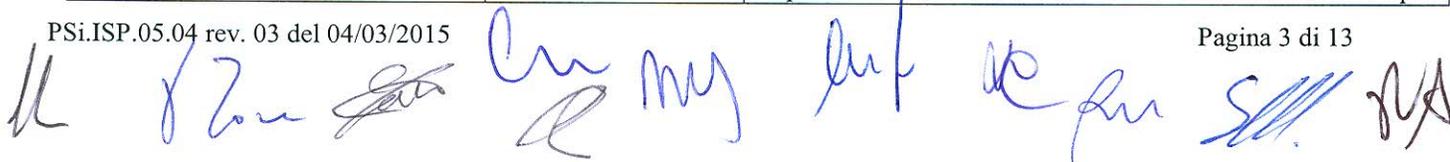
**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

GESTIONE IMPIANTO		
Prescrizione	Rif.	Verifica prevista
Verifica dello stato di esercizio di produzione con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo.		Allo stato attuale il gestore riferisce che l'impianto Molex (N-Paraffine) è in marcia regolare, confermando la fermata della sezione DH da marzo 2015 e dell'impianto PIO.
Tariffa controlli 2015		Il gestore informa che ha provveduto al pagamento della tariffa al 2 febbraio 2015, inviato via PEC al MATTM e a ISPRA. Il GI prende visione della mail di comunicazione che si acquisisce come allegato 2.
Eventi di fermate nell'anno 2015		Dalla documentazione pervenuta presso ISPRA, risultano le seguenti fermate: -fermata dal 14 al 27 febbraio 2015 (impianto N-Paraffine), comunicata con nota ar 09 del 11/2/2015; -fermata dal 9 aprile e tutt'oggi (sezione DH), come da nota ar 20 del 7/4/2015; -fermata dal 12 aprile al 16 aprile 2015 (impianto N-Paraffine), comunicata con nota ar 22 del 16/4/2015; -fermata dal 24 aprile al 6 maggio 2015 (impianto N-Paraffine), comunicata con nota ar 24 del 17/4/2015; -fermata dal 13 luglio al 25 luglio 2015 (impianto N-Paraffine), comunicata con nota fc_58 del 14/7/2015. Il gestore conferma che si tratta di fermate non previste, per cause descritte nelle comunicazioni sopracitate.
Situazione assetto attuale del Parco Serbatoi		Nella nota ar 08 del 4/2/2015, il gestore ha comunicato che i serbatoi S606A e S606B, dell'isola 8, sono inutilizzati da tempo e non è stata definita una data di riavvio dell'esercizio. Come verificato anche in occasione della visita ispettiva del 16 e 17 Dicembre 2014, si tratta di serbatoi vuoti, bonificati e con passi d'uomo aperti. Pertanto il gestore ne ha chiesto l'esclusione da tutte le prescrizioni AIA. Il GI chiede di dare riscontro su quali siano i serbatoi attualmente in servizio o se stia valutando il riutilizzo. Il GI, acquisisce copia, del "Piano Generale Ispezione Serbatoi" aggiornato alla data del 15/3/2015 (allegato 3), dove sono presenti le indicazioni dei serbatoi non utilizzati e quelli in servizio.
Situazione dei progetti di intervento riguardo le modifiche impiantistiche	Decr aggiorn 14 Pag.85 A-B	Riguardo l'installazione di bruciatori a bassa emissione di NOx (low NOx) (prevista sett/ott 2014), il GI ha riscontrato quanto segue. Il gestore, con nota ar 37 del 14/5/2015, in riferimento alle prescrizioni A.1-2 e E.1 del PIC allegato al decreto d'aggiornamento n.14 del 29/1/15, precisa che durante la fermata dell'impianto di sett-ott 2014 sono stati installati nuovi bruciatori low-Nox per garantire il rispetto del limite di NOx di 170 mg/Nm3 (media giornaliera). Ciononostante l'efficacia della riduzione di NOx è risultata inferiore alle attese e si sono verificati alcuni episodi di superamento del VLE dopo il riavviamento nel mese di maggio 2015, nei giorni 11,12,13 maggio. Il gestore, con nota ar 43 del 28/5/2015, in riferimento alla serie di comunicazioni dei superamenti con le note ar-77-14,

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

GESTIONE IMPIANTO		
Prescrizione	Rif.	Verifica prevista
		<p>ar-78-14, ar-05-15, ar-37-15, ar-38-15, ar-39-15, ar-40-15, ar-42-15, e in vista di una modifica impiantistica con la sostituzione degli analizzatori di O₂ esistenti e l'installazione di nuovi analizzatori di CO su ogni forno entro il 15 ottobre 2015, ha comunicato che fino a quella data considererà l'esercizio dell'impianto in regime transitorio per le emissioni NO_x.</p> <p>Il MATTM, con nota 17243 del 2/7/2015, ha riscontrato che il gestore ha avuto alcuni superamenti del limite di emissione del parametro NO_x e il gestore stesso ha richiesto al MATTM di considerare l'esercizio dello stabilimento per quanto riguarda le emissioni NO_x in regime transitorio fino al 15 ottobre 2015.</p> <p>A questo proposito il MATTM ha precisato che potrebbe essere richiesta la presentazione di un'istanza di aggiornamento dell'AIA, qualora le alternative tecnologiche, anticipate con la nota del gestore ar 43, non siano efficaci come previsto.</p> <p>Di seguito, ISPRA ha richiesto al gestore con nota n. 31688 del 16/7/2015, chiarimenti in merito al regime transitorio menzionato e ha richiesto pertanto quali siano i parametri di processo che regolano l'attivazione dello stato di transitorio e con quali modalità tale stato viene identificato e registrato.</p> <p>Il GI chiede aggiornamenti in merito.</p> <p>Il Gestore informa che la settimana scorsa sono stati realizzati diversi test con strumenti portatili su O₂, CO e NO_x, i cui risultati hanno evidenziato la possibilità di intervenire sulla gestione del singolo forno al fine di avere un risultato soddisfacente al camino E8. I test si concluderanno a metà ottobre e si trarranno le conclusioni.</p> <p>Il Gestore informa che per "regime transitorio" citato nella comunicazione ar43 del 28/5/2015 intende il malfunzionamento dei bruciatori di nuova installazione relativamente ai valori di abbattimento di NO_x attesi. Inoltre il gestore, al termine delle prove attualmente in corso, valuterà le condizioni di "regime transitorio d'impianto / minimo tecnico" definendo le condizioni che determinano la marcia regolare o il regime transitorio ed aggiornando la relazione di cui alla nota ar_66_14 del 30/9/2014.</p> <p>Il gestore s'impegna ad aggiornare tale relazione tecnica appena possibile e comunque entro e non oltre il mese di gennaio 2016.</p> <p>Riguardo altri progetti come :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Unità di desolforazione con ammine (prevista a luglio 2015). -impermeabilizzazione dei bacini di contenimento (previsti tra maggio 2015-ottobre 2015- febbraio 2016) (tecnologia scelta da inviare all'AC entro novembre 2014). <p>Il GI riscontra quanto segue.</p> <p>Il MATTM, con nota DVA n.15365 del 11/6/2015 (acquisita da ISPRA con prot. n. 25869 del 12/6/2015) indica al gestore di presentare un'istanza di riesame dell'AIA per il differimento dei termini richiesto dal gestore (aprile 2016 per impianto di desolforazione e febbraio 2016 per</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

GESTIONE IMPIANTO		
Prescrizione	Rif.	Verifica prevista
		<p>impermeabilizzazione dei bacini di contenimento) con nota ar-32-15 del 5/5/2015 (acquisita da ISPRA con prot. n. 19938 del 6/5/2015).</p> <p>Il gestore con nota ar 57 del 13/7/2015 ha presentato la domanda di riesame per entrambe le scadenze a febbraio 2016 ed il MATTM con nota DVA n.18781 del 17/7/2015 ha avviato il procedimento di riesame.</p> <p>La richiesta di proroga si è resa necessaria a causa delle tempistiche necessarie per realizzare gli interventi a partire dal rilascio del decreto AIA 14_2015 (Febbraio 2015). Il Gestore informa che è in attesa del parere del procedimento.</p> <p>Il gestore ha informato che stanno procedendo i lavori relativi ai progetti sopradescritti. In particolare è stato completato l'iter autorizzativo dell'impianto ammine, sono state realizzate le fondazioni il cui collaudo è previsto per i primi di settembre. Per quanto riguarda l'impermeabilizzazione sono state avviate le attività organizzative.</p> <p>Il gestore precisa che, in attesa di un riscontro da parte del MATTM, sta cercando di reperire cariche desolforate anche a discapito del programma di produzione.</p>
Diffida DVA 21124 del 11/8/2015		<p>Il MATTM, con nota DVA 21124 dell'11 agosto 2015, ha inviato al gestore la diffida relativa all'installazione del misuratore di portata del punto AI3 e la consegna della relazione RBI.</p> <p>Il gestore informa che ha inviato un riscontro alla nota del MATTM n. DVA 21124 , con nota ar62_15 del 13/8/2015, indicando che la messa in esercizio del misuratore nel punto AI.3 è avvenuta in data 15/7/2015 e che la relazione RBI è stata trasmessa con nota ar 47 del 15/6/15.</p> <p>Il GI, ad evidenza dell'avvenuta installazione, acquisisce copia del rapporto tecnico di fine lavori e, ad evidenza della messa in esercizio, acquisisce i dati del misuratore di portata del mese di luglio del punto AI3 (allegato 4).</p>

Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato il sopralluogo, la cui descrizione e le considerazioni emergenti sono riportate nel seguito. Tutta la documentazione fotografica acquisita durante il sopralluogo è riportata nell'allegato fotografico.

SOPRALLUOGO

Il GI ha condotto un sopralluogo che ha compreso:

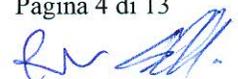
- le aree di deposito rifiuti non pericolosi e pericolosi. Tali aree si presentano separate con cancelli chiusi da lucchetto. All'esterno di ogni area erano presenti dei cartelli che individuavano le tipologie di rifiuti tipici con simboli di pericolosità e le informazioni di sicurezza. L'area di deposito rifiuti non pericolosi non è coperta ed è dotata di sistema di raccolta e collegamento al TAS. L'area di rifiuti pericolosi è coperta, separata all'esterno da un cordolo in cemento e non è dotata di sistema di raccolta e collettamento. Al momento erano presenti nell'area dei rifiuti non pericolosi alcuni big bags contenenti rifiuti identificati con codice CER 170904 (materiale misto da costruzione e/o demolizione). L'area di rifiuti pericolosi presentava un fusto identificato con codice CER 161001*(surnatante), posto su un piccolo bacino di contenimento.

-scarichi idrici: è stato verificato il pozzetto fiscale identificato con la sigla AI3, e l'avvenuta installazione del misuratore di portata del tipo a stramazzo con lettura a ultrasuoni.

A seguire sono stati visionati i punti individuati per la realizzazione dei pozzetti AI1 e AI2 a valle dei pozzetti di servizio già esistenti.

A seguire è stato visionato il CO6 recentemente rinominato da Versalis/Sarlux "CO1" e relativo misuratore di portata.

-sala controllo: si è presa visione delle schermate video raffiguranti le diverse parti di impianto con particolare attenzione dei forni di processo. Si è preso visione della schermata del sistema torcia. Il cromatografo è fuori servizio come comunicato

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO

via PEC il 7/8/2015 e pertanto si è presa visione a campione di una giornata del mese di luglio, dai dati si evince che la parte idrocarburica dello stream è circa il 10% del totale.

Il sistema torcia è dotato di un sistema di recupero degli off gas con compressore (GARO) che allo stato attuale è in manutenzione/ricondizionamento.

Alle ore 18.45 del 31 agosto 2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di 1 settembre 2015 alle ore 9.30.

Il giorno 1 settembre 2015 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo ha ripreso l'attività di verifica presso SASOL ITALY SpA, secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 31 agosto 2015.

Il GI in prosecuzione dell'attività di sopralluogo del giorno precedente ha preso visione:

SOPRALLUOGO

- Parco serbatoi: il GI ha visionato il serbatoio S 603B dell'isola 28, del tipo a tetto fisso. Il serbatoio contiene del residuo di fondo di paraffine dell'impianto DH ed è attualmente fermo.

Il serbatoio non è dotato di doppio fondo. Il serbatoio si trova in buone condizioni di conservazione.

Inoltre si è presa visione del serbatoio S603A, che risultava vuoto con il passo d'uomo aperto.

A seguire il GI ha preso visione dei serbatoi dell'isola 8, in particolare i serbatoi S501 e S503. I serbatoi contengono gasolio/kerosene, sono del tipo a tetto galleggiante. Il serbatoio 503 è dotato di doppio fondo. Il GI ha effettuato la verifica di funzionalità della valvola di drenaggio del tetto, attestandone la corretta funzionalità. La valvola è abitualmente in posizione chiusa e viene aperta dall'operatore in turno in caso di precipitazioni.

I serbatoi visionati non sono dotati di bacini di contenimento impermeabilizzati né di collettori di contenimento anulari.

A seguire, il GI si è recato presso la sala controllo di Sarlux per raccogliere informazioni in merito alle procedure di ispezione del parco serbatoi. In particolare sono previste ispezioni di routine legate all'operatività del reparto, i cui esiti sono riportati nei passaggi di consegna al turno successivo. Inoltre con cadenza trimestrale vengono fatti i controlli visivi e redatte check list di controllo in osservanza della procedura interna Sarlux OPILOGI013. I riscontri sono evidenziati negli aspetti di seguito trattati.

-punto AI4: il GI prende visione del pozzetto di scarico dell'impianto PIO.

Il GI ha proseguito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo analizzando gli aspetti di seguito descritti.

CONSUMO COMBUSTIBILI

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Per l'Olio combustibile BTZ, il fuel gas e l'off-gas deve essere prodotta con cadenza mensile una scheda e deve essere compilato il rapporto riassuntivo con cadenza annuale. Per l'off-gas oltre alle informazioni richieste e elencate nella tabella la scheda tecnica deve riportare la composizione del gas.	PMC pag.9-10 del Decreto 208/2011 e DM14/2015	Nel Rapporto annuale 2015, il GI ha riscontrato che nelle schede del fuel oil mancano le analisi del PCB/PCT e risultano mancanti le schede dei mesi da aprile a dicembre 2014. Per la scheda del fuel gas manca il mese di ottobre mentre per la scheda di off gas mancano gennaio 2014, giugno 2014, ottobre 2014 e novembre 2014. Il gestore informa che da aprile 2014 non si serve del fuel oil per non portare zolfo al sistema. Mentre per quanto riguarda i mesi mancati relativi ai combustibili fuel gas e off gas, il gestore informa che corrispondono ai mesi di fermata dovuta a mancanza di carica disponibile.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

LINEE e SERBATOI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Ispezioni sui serbatoi	C. : DM 14 Pag.86 Prescrizione 44 PIC decreto 208/2011	Per quanto riguarda i serbatoi di proprietà, la serie 600, il Gestore con nota ar-47-15 del 15/06/2015 ha presentato la relazione contenente i risultati della valutazione basata sul rischio (RBI), e ha proposto al MATTM di variare la frequenza da quinquennale a decennale per le ispezioni esterne. In riferimento alla nota di cui sopra, il MATTM, con nota DVA-16883 del 30/6/2015, ha chiesto a ISPRA di esprimere il proprio avviso riguardo le richieste avanzate. ISPRA, con nota n.35294 del 4/8/2015, ha risposto che la valutazione della variazione della frequenza deve essere svolta solo dal soggetto che ha stabilito la prescrizione 44 del PIC a pag.67 del decreto 208/2011 e prescrizione C.1 a pag. 86 del decreto di aggiornamento 14/2015. Allo stato attuale non risulta che l'AC abbia espresso parere sull'accogliibilità della proposta e pertanto, nelle more della valutazione, bisogna continuare ad effettuare le ispezioni come prescritto nell'AIA (ovvero con cadenza quinquennale per le ispezioni esterne e decennale per le ispezioni interne).
Presentare all'EC un programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi e dei bacini di contenimento [...] verifica almeno ogni 5 anni. La verifica di serbatoi e bacini che non sono mai stati oggetto di verifica, dovrà essere effettuata entro 6 mesi dal rilascio dell' AIA.	decreto 208/2011 PIC 67 PMC pag 25	Il GI chiede al gestore di illustrare le attività di ispezione e monitoraggio (da programma ogni 5 anni a rotazione) dei serbatoi della serie 600-500, mostrando le evidenze e le eventuali azioni di manutenzione che sono scaturite dalle ispezioni. Il gestore informa che la gestione delle ispezioni è in carico a Sarlux (ex Versalis) in accordo di un contratto tra le parti. Le operazioni di ispezioni interne ed esterne vengono eseguite in conformità alla procedura SASOL 07SH "Ispezione serbatoi" (allegato 5). Dal Piano di ispezione generale Serbatoi aggiornato al 15/3/2015 (vedi allegato 3) sono riportate le ispezioni effettuate a partire dalla data di emanazione dell'AIA (2012).
Controllo visivo almeno ogni 6 mesi di tutti i serbatoi e aree di carico/scarico, dei sistemi di raccolta e/o bacini di contenimento e dei sistemi di drenaggio in materiali impermeabili registrandone i relativi esiti.	Prescrizione 42: pag. 67 PIC pag. 24 del PMC	Il gestore tramite il servizio logistica di Sarlux effettua dei sopralluoghi alle aree del Parco serbatoi con frequenza giornaliera effettuato con il capoturno e gli esiti dei sopralluoghi vengono riportati sul registro delle consegne per eventuale segnalazione. In accordo con la procedura Sarlux (OPI LOGI 013, allegato 6) trimestralmente vengono effettuate ispezioni di routine con compilazione di una check list allegate alla procedura.




**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

LINEE e SERBATOI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>A seguito di queste ispezioni e in relazione agli esiti delle stesse, viene eventualmente emesso ordine di manutenzione per interventi di ripristino.</p> <p>Il GI acquisisce a campione le check list dei controlli eseguiti a gennaio e ad aprile 2015 sui serbatoi della serie S600 e l'ordine di manutenzione scaturito dalla segnalazione del reparto a seguito del controllo.</p> <p>A campione sono stati acquisite copie delle check list di controllo del serbatoio S501 per i mesi gennaio e aprile 2015 e la check list di controllo della pipe way settore 3. (allegato 6)</p> <p>Il GI acquisisce, inoltre, copia dell'Istruzione operativa sulle indicazioni di apertura delle valvole di drenaggio delle acque meteoriche "OPI LOGI 007"(Allegato 6).</p> <p>Il GI acquisisce copie delle check-list relative all'ispezione interna effettuata al serbatoio S518 del 27-28 ottobre 2014 e all'ispezione esterna effettuata il 2 ottobre 2014 secondo l'allegato 3 della procedura OPI LOGI 013, con le evidenze comunicate dall'esecutore Sarlux al gestore SASOL. Per risolvere le evidenze riscontrate, la ditta incaricata della manutenzione ha redatto il Rapporto generale di ispezione del serbatoio S518 n. 49/2014, che rappresenta un riscontro di approfondimento delle evidenze indicate nella check list con indicazione delle soluzioni operative. Il GI acquisisce inoltre i risultati delle verifiche spessimetriche e i controlli non distruttivi sulle saldature post intervento (allegato 7).</p>
In sede di reporting periodico inviare all'AC e all'EC l'indicazione dei serbatoi che sono già dotati di doppio fondo e dei serbatoi che ne saranno oggetto di installazione nei successivi 4 anni	Pag 25 del PMC	Il GI chiede se sui serbatoi della serie 600 è prevista l'installazione dei doppi fondi. Il gestore chiarisce che al momento non sono previsti ulteriori installazioni di doppi fondi.
in sede di reporting periodico, indicare in elenco e in planimetria le pipe-way già dotate di pavimentazione e quelle che ne saranno oggetto nei successivi 5 anni.	Pag 25 del PMC	Il gestore dichiara che le pipe way esterne all'impianto non si trovano in aree pavimentate e che i supporti e il terreno su cui insistono le pipe-way non sono di proprietà SASOL. Le aree all'interno dell'impianto risultano pavimentate, come indicato nella planimetria allegata al Rapporto annuale 2013, allegato 19.

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Misura di "Altri parametri" (polveri)	PMC a pag. 12-13	Il GI ha riscontrato che durante il 2015 non sono stati effettuati autocontrolli delle polveri nei mesi programmati al 26 gennaio (comunicazione del gestore via PEC del

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

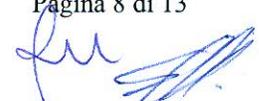
**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>2/2/2015), nella seconda metà di marzo (comunicazione del gestore via PEC del 31/3/2015 e previsto successivamente per aprile) e al 22 luglio (comunicazione del gestore via PEC del 30/7/2015 e previsto successivamente per agosto). Il GI chiede aggiornamenti in merito. Il gestore conferma che per cause meteoriche avverse non ha potuto eseguire le analisi del mese indicato, e avendo programmato per tutto l'anno le date di autocontrollo il gestore evidenzia difficoltà di riprogrammare altre date all'interno dello stesso mese.</p> <p>Dal Rapporto annuale 2015, all'allegato 7a e 7b il GI ha riscontrato la mancanza dei dati relativi ai mesi di aprile, giugno, luglio, settembre-ottobre-novembre 2014. Il gestore afferma che i dati mancanti corrispondono ai mesi di fermata. Il gestore precisa che lo SME è in esercizio da aprile 2014.</p>
metalli, cianuri, IPA mensile	Decreto 208/2011: pag. 61 (PIC) pag.12-13, 27 (PMC)	<p>Nel 2015 non sono disponibili i RdP degli autocontrolli relativi ai parametri metalli, cianuri e IPA.</p> <p>Il Gestore precisa che la mancanza è dovuta ad una non corretta lettura del documento autorizzativo, ritenendo che anche sulla base dei dati storici e di quanto discusso in fase istruttoria, la frequenza dei monitoraggi fosse stata fissata come annuale.</p> <p>Relativamente ai soli metalli, il gestore è in grado nei tempi tecnici minimi necessari, di produrre i risultati delle analisi utilizzando i campioni prelevati per le polveri ovvero i relativi filtrini.</p> <p>Relativamente ai parametri IPA e cianuri, il gestore dichiara di procedere da subito alle analisi con cadenza mensile.</p> <p>Il Gestore produce ad ogni modo l'analisi storica dei risultati dei parametri Cianuri, metalli, IPA, PCB e PCDD PCDF (dal 2012 al 2014) che evidenzia valori prossimi ai limiti di rilevabilità dei metodi. (allegato 14).</p>

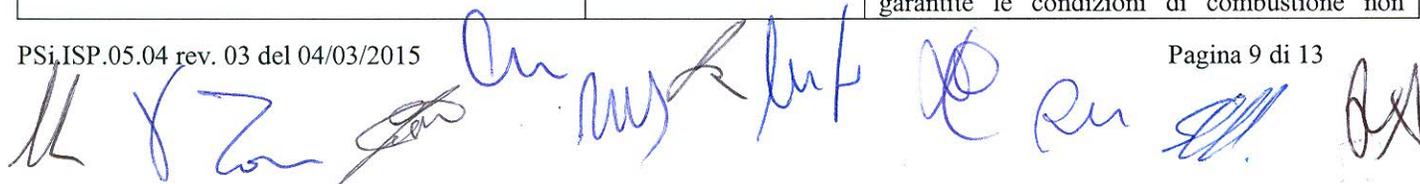
Alle ore 17.40 del 1 settembre 2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di 2 settembre 2015 alle ore 9.30.

Il giorno 2 settembre 2015 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo ha ripreso l'attività di verifica presso SASOL ITALY SpA, secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 31 agosto 2015.

SME e Torce		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
SME:	PMC a pag.5-26	Il GI prende visione e acquisisce la relazione

SME e Torce		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>- idoneità della strumentazione utilizzata per il monitoraggio - documentazione tecnica della strumentazione - configurazione dello SME idonea al funzionamento in continuo in tutte le condizioni - norme di sorveglianza e procedure di verifica dell'idoneità all'utilizzo e quindi dell'affidabilità del rilievo.</p>		<p>della valutazione AST aggiornata al maggio 2015 e l'ultima valutazione QAL1 revisionata al 16/01/2012 e la valutazione QAL2 aggiornata a febbraio 2014. Il GI inoltre acquisisce il manuale SME. (allegato 8) Il GI chiede chiarimenti riguardo ai parametri di controllo di eventuali superamenti del range di validità della retta dei parametri NOx, SO₂ e CO. Il GI acquisisce copia della schermata dei parametri EN 14181 da PC SME e le tabelle dei rapporti di verifica validità campo di taratura delle 5 settimane del mese di gennaio e agosto 2015 (allegato 9). Il GI richiede al gestore di inviare entro la fine del mese di settembre i report di verifica di validità del campo di taratura (paragr 6.5 EN 14181) a partire dal 1 gennaio 2015. Il GI chiede di verificare e comunicare insieme all'invio dei report se il valore dell'intercetta della retta di calibrazione è stato correttamente indicato o vi è stato un errore di inserimento manuale relativo al parametro SO₂, dove non è evidenziato il segno "meno" del valore.</p>
<p>TORCIA E13: Prescrizione 13 e-f (installazione sistema campionamento Gas in torcia e misurazione composizione dei gas)</p>	<p>a pag. 61 -62 PIC pag. 15 -16 PMC</p>	<p>Il GI prende visione dei report giornalieri della torcia per le date di attivazione torcia e il registro attivazione torcia dell'anno 2015. Si fa notare al gestore che non sono compilati i campi relativi alle quantità scaricate, composizione, durata dell'accensione e portata dei gas inviati in torcia (allegato 10). Il gestore si impegna ad inviare entro la fine del mese di settembre 2015 il registro debitamente compilato. Il GI ha riscontrato che nell'anno 2015 non sono state effettuate le comunicazioni di attivazione della torcia, secondo la prescrizione 13g del decreto 208/2011. Il gestore comunica che non ci sono state emergenze e le uniche attivazioni sono legate a transitori di avviamento-fermata riportate nel registro.</p>
<p>TORCIA : efficienza di combustione non inferiore al 98%</p>	<p>PIC a pag. 61</p>	<p>Il GI chiede riscontro riguardo i parametri di processo con i quali il gestore tiene conto dell'efficienza di combustione. Il gestore informa che in condizioni di normale esercizio i range di velocità di afflusso e i valori di portata sono molto al di sotto dei valori massimi stabiliti dal costruttore, tenendo anche conto che l'impianto PIO e la sezione DH sono allo stato attuale fermi. In merito all'efficienza di combustione, il gestore informa di aver fatto richiesta al costruttore, il quale ha risposto che sono garantite le condizioni di combustione non</p>



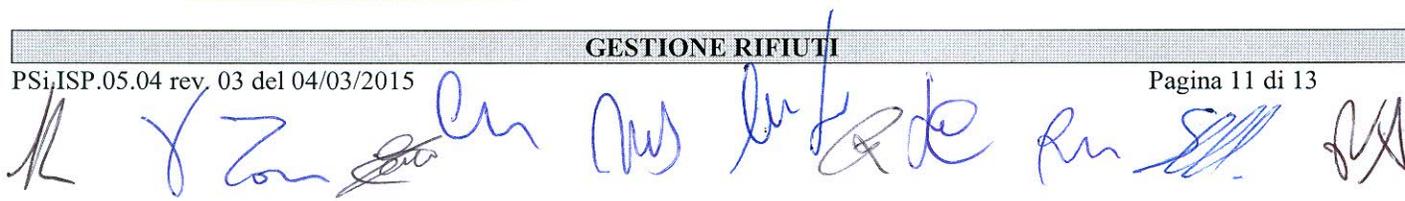


SME e Torce		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		inferiore al 98% a patto che vengano rispettati le specifiche di progetto. Il gestore dichiara che tali condizioni sono rispettate.
Verifica dell'esercizio del sistema di recupero e compressione dei gas avviati alla torcia sia efficiente durante le ore di normale esercizio dell'impianto.	PIC a pag. 61 Prescrizione 12	Il Gestore dichiara che allo stato attuale il compressore è in manutenzione/ricondizionamento allo scopo di essere riutilizzato con la sezione ammine.
Emissione Torcia	Prescrizione 13a	Il GI chiede se le emissioni al camino E13 rispettino la prescrizione 13a, ovvero il limite di 300 kg/giorno (il solo fuel-gas per il mantenimento dei piloti). Il gestore precisa che per mantenere le condizioni di pressione di sicurezza adeguate (per evitare ingressi di aria) è necessario che uno stream di purge gas minimo esca in torcia con continuità. Il gestore si impegna al completamento della realizzazione dell'impianto ammine a fornire i nuovi parametri di assetto del sistema blow down / torcia, identificando la portata minima di purge gas necessaria a mantenere le condizioni di sicurezza. Il Gestore precisa che i 300 Kg/giorno provengono da un circuito indipendente esterno al collettore di blow down e servono a mantenere accesi i piloti per il corretto funzionamento della torcia.

SCARICHI IDRICI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Realizzazione di nuovi pozzetti, dotati di misuratori di portata, ai limiti di batteria degli scarichi AI.1, AI.2.	Prescrizione n.17: PIC a pag. 63	Dal decreto di aggiornamento 14/2015 è richiesto che entro 60 gg dal rilascio del decreto 14/2015, secondo il punto F4ii) a pag. 89 (ossia 27/4/2015) debbano essere realizzati i pozzetti, con misuratori di portata ai limiti di batteria degli scarichi AI1 e AI2. Il GI, durante il sopralluogo (come da allegato fotografico) ha preso visione dei punti individuati di installazione dei pozzetti. Allo stato attuale sono state ultimate le fasi progettuali. Il gestore ricorda che con nota ar55 del 2/7/2015 ha fatto richiesta di modifica non sostanziale nella quale viene richiesta l'esenzione dall'installazione di misuratore di portata del punto AI1 e il differimento dei termini per la realizzazione del sistema di misura nel punto AI2. Allo stato attuale il MATTM ha comunicato con nota DVA 19730 del 29/7/2015 l'avvio del procedimento.
Installazione di un misuratore di portata sullo scarico AI.3.	Prescrizione n.16: PIC pag 63	Il gestore, nella nota ar 80 del 11/12/2014, ha comunicato che è stato proposto il posticipo dell'installazione del misuratore in AI3, da




SCARICHI IDRICI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		dicembre 2014 (come proposto nella nota 41/2013 del 29/11/2013) a maggio 2015. A far data del 15/6/2015, con nota ar_47, il gestore, a seguito di imprevisti e ritardi sulla consegna della strumentazione, propone il completamento entro il 20/8/2015. Con nota ar 60 del 31/7/2015 il gestore comunica che in riferimento alla prescrizione F4 del PIC del decreto 14/2015 (entro 60 gg dal rilascio decreto aggiornamento 14/2015, (27/4/2015), l'installazione del misuratore di portata sullo scarico acque reflue AI3 è stata completata in anticipo rispetto a quanto proposto il 15/6/2015 ed è operativo dal 15 luglio, con misure disponibili in sala controllo.
Piano di ispezione delle condotte fognarie Dal decreto DM 14/2015: - spostamento a dicembre 2014 del termine per il completamento del piano ispettivo delle fognature, attualmente in corso; - attuazione degli eventuali lavori di ripristino entro 6 mesi, dalla data di rilevamento della perdita.	PMC a pag.20	Il GI prende visione del Piano di controllo sistema fognario del 15/6/2015 e acquisisce a campione il Report dei lavori del 31/5/2015 di ispezione-risamento e collaudo idraulico relativo tratto di fognatura OWMH 10bis-11bis-12bis e 3 pozzetti 7-8-9 (Allegato 11)
Autocontrolli (tabelle a pag. 19 ai punti CO.1 (ex CO6) e AI.3)	PIC a pag.63 e PMC decreto 208/2011 Pag 89 del PIC e pag.19 del DM14/2015	Il gestore ha fornito la tabella dell'anno 2015 delle analisi estratte dal sistema gestionale del laboratorio Sarlux, secondo i limiti della tabella a pag.88-89 del PIC e secondo le frequenze a pag 19 del PMC del DM 14/2015. Il GI prende visione a campione e acquisisce il RdP n.644272/15 del 9/6/15 relativo al prelievo di un campione nello scarico CO1 del 14/5/15 effettuato dal laboratorio Theolab (allegato 12). Il GI prende visione ed acquisisce i rapporti di prova sempre per lo scarico CO1 effettuati dal laboratorio Sarlux (allegato 12) e evidenzia che non sono indicati i metodi di riferimento, le firme del responsabile del laboratorio. Il GI acquisisce i RdP mensile Sarlux per lo scarico AI3 e il Rapporto mensile degli scarichi Ai3 e Co1 per l'anno 2015 (allegato 12). Dal RdP si è verificato a campione che per il parametro Boro è riportato un metodo di riferimento diverso da quello richiesto dal decreto. Il GI chiede di inviare entro ottobre 2015 la relazione di equivalenza ed accertare se anche altri metodi siano quelli prescritti, altrimenti si richiede di inviare le relative relazioni di equivalenza.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Prescrizione n.29,	PIC pag. 64	Relativamente alla prescrizione n.29 dell'AIA 208/2011 il gestore dichiara di applicare il criterio temporale per la gestione dei depositi temporanei (smaltimento ogni tre mesi); specifica inoltre che il serbatoio V713 (collegato all'impianto PIO) adibito allo stoccaggio dei fanghi dell'unità LED al momento non viene utilizzato e non contiene rifiuti in quanto l'impianto PIO non è in marcia. Il gestore dichiara inoltre che i catalizzatori esausti (pericolosi e non) vengono stoccati solo ed esclusivamente presso le aree di deposito temporaneo A e B.
caratterizzazione dei rifiuti e corretta gestione delle registrazioni.	PIC pag. 63-66	<p>Il gestore dichiara di eseguire le caratterizzazioni chimiche una volta all'anno per i rifiuti normalmente prodotti.</p> <p>Il gestore archivia in apposito raccoglitore le caratterizzazioni analitiche; la classificazione del rifiuto avviene a seguito di analisi sul "tal quale e sull'eluato, secondo metodo di campionamento UNI 10802.</p> <p>Si è presa visione dell'operazione di scarico n. 326 del 18/12/2014 per il CER 17 06 03* (FIR n. 19772 del 11/12/2014 – H7) analisi chimica n. 534503/14 del 17/02/2014. Sempre relativamente al CER 17 06 03* la successiva analisi chimica è stata eseguita in data 18/06/2015 in corrispondenza del primo conferimento annuale.</p> <p>Si è presa visione dell'operazione di scarico n. 335 del 19/01/2015 per il CER 16 03 03* (FIR n. 21167/14) analisi chimica n. 583605/14 del 17/09/2014. Al formulario è abbinata relativa scheda SISTRI. Si evidenzia che il formulario riporta frasi di rischio differenti rispetto a quelle indicate nel bollettino di analisi (H3B, H4, H5 al posto di H7). Il Gestore precisa che nel registro di c/s e nella scheda SISTRI sono riportate le frasi di pericolo H corrette, coerenti con l'analisi del rifiuto. Il gestore compila mensilmente dei prospetti riepilogativi delle giacenze dei rifiuti presenti in impianto. Si acquisisce copia della tabella rifiuti anno 2014 e 2015 (allegato 13).</p>

RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Il gestore è tenuto a trasmettere all'AC la relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1 lettera v-bis prima della messa in servizio della nuova installazione o prima dell'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata per l'installazione esistente.	Prescrizione H del DM 14/2015	Il gestore informa che la relazione di riferimento verrà trasmessa entro il 7 gennaio 2016, secondo art.4 del DM 272 del 13 novembre 2014. Il gestore informa che ha già avviato le attività di individuazione delle sostanze pericolose pertinenti sulle quali verrà elaborata la relazione.



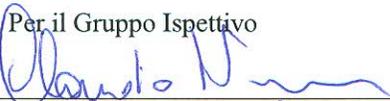
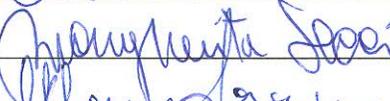
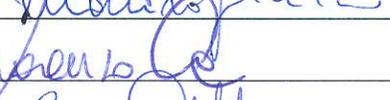

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>Il Gestore dovrà effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, e successivamente ogni 4 anni. Nei casi di modifiche impiantistiche che possono comportare una variazione dell'impatto acustico nei confronti dell'esterno, il Gestore dovrà effettuare una valutazione preventiva dell'impatto acustico. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel rapporto annuale.</p>	<p>PMC a pag. 21 del DM14/2015</p>	<p>Il gestore informa che ha in programma entro il 2016 di effettuare l'aggiornamento delle valutazioni acustiche.</p>

Alle ore 21.45 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Sarroch, 2 settembre 2015

Per il Gruppo Ispettivo


Per la Società SASOL



